



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 3 DEL 18-03-2019

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019 E
RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE PER LA COMPONENTE DELLA I.U.C.
DENOMINATA T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

TRIVELLATO ANDREA	Presente
FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
SORDO NICOLA	Assente
FATTORI PATRIZIA	Presente
BETTARELLO SILVIA	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
DONELLA ANDREA	Presente
GOZZO STEFANO	Presente
BONETTO STEFANO	Presente
CARMIGNOLA PAOLA	Presente
CRESCENZIO STEFANIA	Presente
SORDO FRANCESCA	Presente
SORDO GIULIANA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ACUNZO TOMMASO

Il sig. **TRIVELLATO ANDREA** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta:

Esame ed approvazione del piano finanziario per l'anno 2019 e relazione sul modello gestionale per la componente della I.U.C. denominata TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

PRECISATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, come disciplinata dai commi da 641 a 668 della legge 147/2013 sopra citata;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), con s.m.i., che comprende al suo interno la disciplina delle componenti TASI e TARI, come modificato, da ultimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 26/02/2018;

VISTA la deliberazione n. 12 del 26/02/2018, relativa all'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2018;

EVIDENZIATO che, secondo il secondo comma dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, dal quale discende la determinazione delle tariffe della T.A.R.I., deve comprendere:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti;

PRECISATO che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Piano Finanziario, corredato dalla Relazione sul Modello Gestionale;

Viste le disposizioni trasmesse dal Consiglio di Bacino "Verona Sud", con nota dell'08/1/2019, secondo le quali, richiamando quanto stabilito con propria deliberazione n. 19 del 05/11/2018, ha dato indicazione ai Comuni ricadenti nel proprio ambito di redigere, a partire dall'anno 2019, i Piani economico-finanziari di competenza, adottando i criteri previsti nel documento allegato alla stessa delibera, anche in relazione al rispetto dell'art. 1, comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo la quale, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Evidenziato che, con nota via pec del 14/03/2019, ns. prot. n. 2291, il Consiglio di Bacino Verona Sud, ha espresso parere di conformità in quanto il Piano Economico Finanziario in oggetto è risultato rispettoso dello schema approvato nell'Assemblea dello stesso Consiglio del 05/11/2018 sopra citata;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007), che testualmente recita:

“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

TENUTO conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 25.03.2014 di designazione del funzionario responsabile dell'imposta unica comunale IUC, ai sensi del comma 692, art. 1 legge 147/2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 pubblicato nella G.U. n. 292 del 17/12/2018 relativo alla proroga al 28/02/2019 dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato nella G.U. n. 28 del 02/02/2019 relativo al differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Vista la Legge di Bilancio anno 2019 (ex legge di stabilità) e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2019-2021, Legge n. 145 del 30.12.2018, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31.12.2018;

ACQUISITI in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

DATO atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

CON voti:

SI PROPONE

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario, unitamente alla correlata Relazione sul Modello

Gestionale del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani costituita dalla “Sintesi del modello gestionale” e dal “Sistema attuale di raccolta e smaltimento”, che forma parte integrante del presente provvedimento, così come previsto nella deliberazione n.19 del 05/11/2018;

- 2) di dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021 costituendone parte integrante ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente 05.10.1999;
- 3) di dare atto che l'Ufficio Tributi provvederà alla trasmissione del provvedimento in oggetto all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.

CON voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: Esame ed approvazione del piano finanziario per l'anno 2019 e relazione sul modello gestionale per la componente della I.U.C. denominata TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Visto l'esito della votazione:

Presenti 12 (dodici)

Favorevoli : 9 (maggioranza e Sordo G.)

Astenuti: nessuno

Contrari : 3 ((Crescenzo –Carmignola – Sordo F.)

DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: Esame ed approvazione del piano finanziario per l'anno 2019 e relazione sul modello gestionale per la componente della I.U.C. denominata TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Con separata e autonoma votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 12 (dodici)

Favorevoli : 9 (maggioranza e Sordo G.)

Astenuti: nessuno

Contrari : 3 ((Crescenzo –Carmignola – Sordo F.)

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi.

COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.2 DEL 13-02-2019

Oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2019 E RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE PER LA COMPONENTE DELLA I.U.C. DENOMINATA T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 13-02-2019

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ELENA LONARDI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 13-02-2019

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ELENA LONARDI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N° 2PS

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 16/04/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 01/05/2019

Castagnaro, 16/04/2019



IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 26/4/19

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ACUNZO TOMMASO

COMUNE DI CASTAGNARO

Regione Veneto – Provincia di Verona

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

**Relazione di accompagnamento e
Piano finanziario del servizio di gestione dei
rifiuti urbani per la Tassa Rifiuti
Anno 2019**

SOGGETTO GESTORE: S.E.S.A S.p.A

Sommario

1. PREMESSA.....	1
2. SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE.....	1
3. SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	2
3.1 SPAZZAMENTO DI STRADE PUBBLICHE, PIAZZE E SVUOTAMENTO CESTINI.....	2
3.2 GESTIONE DEI SERVIZI PER LA FRAZIONE SECCA RESIDUA.....	2
3.3 GESTIONE DEI SERVIZI PER I RIFIUTI DIFFERENZIATI	3
4. OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	6
5. PIANO FINANZIARIO.....	9
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO – SCHEMA DI SINTESI.....	10
5.1 CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati	11
5.2 CGD – Costi di Gestione del ciclo della raccolta Differenziata	12
5.3 CC – Costi Comuni.....	13
5.4 CK - Costi d'Uso del Capitale	14
5.5. ASA – ALTRI SERVIZI AMBIENTALI.....	14

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e secondo i criteri previsti da:

- Regolamento Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati del Comune di Castagnaro approvato con delibera di C.C del 26-09-2002;
- Regolamento Comunale per la gestione del centro di raccolta differenziata esistente sul territorio Comunale approvato con delibera di C.C n° 4 del 31-01-2008;
- Regolamento Comunale per la disciplina del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con delibera di C.C n° 21 del 28-10-2013, così come modificato con delibera di C.C. n. 11 del 26.02.2018;

2. SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Gli affidamenti presi a riferimento sono i seguenti:

- contratto di repertorio n° 3004 del 13-10-2015 avente ad oggetto "Servizio di raccolta differenziata e trasporto con oneri di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Castagnaro" con ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto 13-02-2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "CIG n° 6069846A49, stipulato con la Società De Vizia Transfer S.p.A.;
- contratto di repertorio n° 62800 del 03-07-2018 – relativo alla cessione del ramo d'azienda a favore della Società Estense Servizi Ambientali S.p.A, ---art. 116 del Dec. Leg.vo n° 163 del 12-04-2006 che consente al cessionario "S.E.S.A S.p.A" di subentrare nella titolarità del contratto di appalto fatte salve le comunicazioni di cui all'art. 1 del DPCM n° 187/1991

Si riporta di seguito l'andamento del numero di abitanti e del numero di utenze, domestiche e non domestiche riferibile all'ultimo quinquennio.

	2014	2015	2016	2017	2018
ABITANTI	3.771	3.748	3.740	3.749	3.687
UTENZE DOMESTICHE	1.557	1.532	1.530	1.525	1.522
UTENZE NON DOMESTICHE	188	180	179	179	166

3. SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Le attività inerenti la raccolta, il trasporto, il conferimento, lo smaltimento, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza, con diritto di privativa, del Comune, che ne ha delegato l'esercizio alla Ditta De Vizia Transfer S.p.A., ora S.E.S.A - S.p.A., (Società Estense Servizi Ambientali come da cessione del ramo D'Azienda / contratto di repertorio n° 62800 del 03-07-2018 / art. 1 del DPCM-187/1981 ex art. 116 del Dec. Leg. Vo n° 163/2006- presa d'atto del subentro/cessione avvenuta con determinazione Comunale n° 300 del 03-09-2018).

SESA S.p.A (Società Estense Servizi Ambientali) provvede in particolare allo svolgimento delle funzioni per la gestione integrata ed unitaria dei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento e riciclaggio dei rifiuti, esso gestisce quindi l'intero ciclo dei rifiuti urbani di cui al c. 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152.

L'affidamento del servizio di cui sopra è stato aggiudicato con apposita gara a De Vizia Transfer S.p.A ora S.E.S.A S.p.A) per 5 anni a partire dal 01-07-2015 al 30-06-2020.

Dal 01-09-2018 al 30-06-2020 con la cessione del ramo di azienda della Società De Vizia Transfer S.p.A., il servizio viene svolto dalla Società S.E.S.A (Società Estense Servizi Ambientali S.p.A).

A seguito di quanto stabilito con la nuova gara, il servizio di raccolta rifiuti ha visto nell'anno 2016 e successivi l'introduzione di alcune novità, ad esempio a partire dal mese di Marzo la raccolta dei pannolini e dei pannoloni settimanale con 52 raccolte annue conferiti su appositi sacchetti di plastica.

La raccolta viene attualmente effettuata su tutto il territorio comunale mediante modalità "porta a porta", secondo le modalità di seguito descritte.

3.1 SPAZZAMENTO DI STRADE PUBBLICHE, PIAZZE E SVUOTAMENTO CESTINI

Spazzamento stradale	
N. servizi previsti	104
Frequenza	Bisettimanale
Zone servite	Piazze del capoluogo e della frazione e via limitrofe

3.2 GESTIONE DEI SERVIZI PER LA FRAZIONE SECCA RESIDUA

La raccolta della frazione secca viene attualmente effettuata su tutto il territorio comunale mediante modalità "porta a porta", secondo le modalità che seguono:

Raccolta Frazione Secca non riciclabile	
N. raccolte annue previste	52
Frequenza	Una volta a settimana
Modalità di conferimento	Sacco semitrasparente (è vietato l'utilizzo di sacchi neri)
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%

Suddivisione territorio	Zona unica
-------------------------	------------

Raccolta specifica Pannolini	
N. raccolte annue previste	52
Frequenza	Una volta a settimana
Modalità di conferimento	Sacco trasparente (giallo) consegnato ai richiedenti registrati dagli Uffici comunali
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

3.3 GESTIONE DEI SERVIZI PER I RIFIUTI DIFFERENZIATI

Raccolta Frazione Umida	
N. raccolte annue previste	119
Frequenza	Due volte a settimana
Terzo passaggio estivo	Sì, nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre
Modalità di conferimento	All'interno di Biopattumiera e/o in sacchetto compostabile
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Frazione Verde	
N. raccolte annue previste	39
Frequenza	Come da calendario
Passaggio settimanale (anziché quindicinale) estivo	Sì, nei mesi di Maggio, Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre
Modalità di conferimento	In sacco di materiale idoneo (juta o materiale alternativo) ad elevata resistenza ed utilizzo ripetuto o in apposito contenitore (per un massimo di 5 colli fra sacchi e fascine)
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Imballaggi in Vetro	
N. raccolte annue previste	25
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Bidone (verde o arancione) il cui peso, incluso il contenuto, non potrà superare i 20 kg
Tipo di raccolta	Porta a porta

Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Carta e Cartone

N. raccolte annue previste	26
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Pacchi legati o scatole o appositi contenitori a rendere di opportuna consistenza; il singolo collo non dovrà superare i 20 kg
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Imballaggi in Plastica/lattine

N. raccolte annue previste	25
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Sacco semitrasparente
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta RDP (Rifiuti Domestici Pericolosi)

N. servizi previsti	12
Frequenza	Una volta al mese
Tipo di raccolta	Contenitori distribuiti sul territorio
Tipologia di materiale conferibile	Medicinali, Pile e prodotti etichettati T e/o F

Cestini

N. servizi previsti	52
Frequenza	settimanale
Tipo di raccolta	Contenitori distribuiti sul territorio
Tipologia di materiale conferibile	Secco indifferenziato

Raccolta Ingombranti e su chiamata

N. servizi previsti	12
Frequenza	Una volta al mese
Tipo di raccolta	Porta a porta (previa prenotazione telefonica); l'esposizione del rifiuto dovrà avvenire sulla base delle indicazioni ricevute all'atto della prenotazione
Tipologia di materiale conferibile	Ingombranti, Beni durevoli

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il Capitolato vigente non prevede la gestione del compostaggio domestico. Si potrebbe valutare l'attivazione di una specifica attività dedicata all'incentivazione dello stesso, consistente nella consegna, nel montaggio e installazione delle compostiere alle utenze. Fornendo al contempo tutte le informazioni tecniche e di utilizzo per la corretta gestione del rifiuto organico in sede domiciliare.

FIERE E SAGRE

E' incluso un servizio specifico di raccolta e smaltimento per ben n. 16 manifestazioni/sagre annuali, della durata dai 2 ai 4 giorni ciascuna.

L'Amministrazione deve richiedere tale servizio e la fornitura dei contenitori appositi alcuni giorni prima dell'evento, affinché possano essere programmati al meglio i servizi richiesti.

RACCOLTA RSU PRESSO I CIMITERI

E' assicurato l'asporto dei rifiuti dai Cimiteri cittadini, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco e per i rifiuti organici in numero sufficiente e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento.

In particolari periodi (Festività dei defunti, ecc.) può essere richiesta un'intensificazione del servizio, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività.

RACCOLTA E PULIZIA RIFIUTI MERCATALI

Sono previsti n. 2 interventi settimanali, uno nel capoluogo e uno nella frazione, da svolgersi non prima delle ore 13:30 e non oltre le ore 16:00, per la pulizia -sia manuale che meccanizzata- dell'area, la raccolta dei rifiuti mercatali e il loro trasporto.

RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati riveste un'importanza fondamentale nel complesso dei servizi di igiene ambientale erogati dall'Amministrazione comunale.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati viene realizzato adottando tutte le strategie possibili volte a minimizzare questo fenomeno.

Si sta attuando una metodologia organizzata di monitoraggio del territorio, che genera attività di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati sulla scorta dei seguenti input:

- segnalazione da parte dei competenti uffici comunali;
- scheda di segnalazione rifiuto abbandonato prodotta dal personale addetto alla raccolta;
- segnalazione ricevuta al call center dagli utenti.

E' importante che si mantenga costantemente attivo e vigile il sistema complessivo di monitoraggio dei rifiuti abbandonati. La Ditta S.E.S.A S.p.A è parte attiva nei confronti del Comune, provvedendo a segnalare e raccogliere tempestivamente eventuali rifiuti abbandonati individuati nel territorio.

La frequenza minima del servizio dovrà essere settimanale e prevedere che l'intervento sia concluso entro 72 ore dal giorno della segnalazione.

GESTIONE ECOCENTRO

Il Comune di Castagnaro ha in disponibilità n. 1 Isola ecologica (Ecocentro) da attrezzare e custodire, in Viale Europa nella frazione di Menà.

La Ditta SESA S.p.A garantisce per l'Isola ecologica una persona addetta alla custodia, per un numero minimo di 11 ore alla settimana. Ne garantisce inoltre la gestione e la pulizia.

Sono previsti nel servizio 180 svuotamenti/anno dei cassoni scarrabili e 13 interventi/anno di svuotamento dei contenitori dei R.U.P.

SERVIZI ACCESSORI

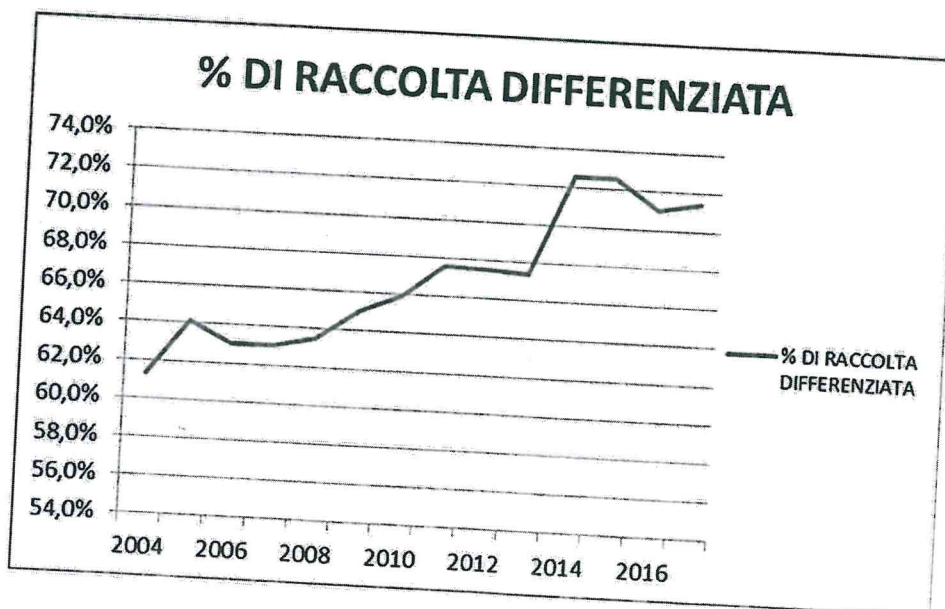
I servizi accessori sono relativi alla fornitura e distribuzione dei calendari per la raccolta dei rifiuti a tutti gli utenti, nonché alla fornitura dei kit di contenitori per la raccolta per le nuove utenze. Sono in cantiere inoltre l'organizzazione di un Infopoint e di nuovi incontri informativi rivolti alla popolazione.

4. OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata attivata sul territorio comunale garantisce un livello costante della raccolta, stabilmente ad una percentuale superiore al 65%. Dopo l'abbassamento rilevato nell'anno 2016, nell'anno 2017 tale percentuale è salita lievemente dal 71,0% al 71,4%:

anno 2004/ 61,3%;
anno 2005/ 64,1%;
anno 2006/ 63,0%;
anno 2007/ 63,0%;
anno 2008/ 63,5%;
anno 2009/ 65,0%;
anno 2010/ 65,9%;
anno 2011/ 67,6%;
anno 2012/ 67,5%;
anno 2013/ 67,4%;
anno 2014 /72,6%;
anno 2015/ 72,6%;
anno 2016/ 71,0%;
anno 2017 /71,4%



Si è cercato di costituire un vero e proprio sistema integrato che considera da un lato l'organizzazione dei servizi, dall'altro il controllo quali - quantitativo dei flussi di rifiuto, e infine, ma non per ultimo, i comportamenti del cittadino, la cui coerenza con il sistema adottato determina il successo o l'insuccesso rispetto agli obiettivi fissati.

Nella progettazione dei servizi ci si è impegnati ad effettuare scelte e operare dimensionamenti atti a:

- garantire la copertura del territorio;
- diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali in tutte le fasi della filiera del ciclo di gestione;
- ridurre la quantità e pericolosità delle frazioni non recuperabili dei rifiuti;
- assicurare maggiori garanzie di protezione ambientale;
- raggiungere rese di intercettazione consistenti di tutte le frazioni merceologiche atte a prevenire abbandoni delle stesse sul territorio;
- mantenere alti livelli qualitativi delle varie frazioni raccolte;
- responsabilizzare le utenze domestiche e non ad una corretta separazione dei rifiuti, ad un appropriato conferimento degli stessi servendosi del servizio fornito, ad una costante osservanza delle disposizioni comunali;
- modulare i sistemi di raccolta in funzione della consistenza edilizia presente nel territorio;
- scegliere e fornire contenitori adeguati sia in quantità che in volumetria in funzione delle singole esigenze delle utenze;
- utilizzare mezzi ed attrezzature a ridotto impatto sulla salute umana;
- prevedere servizi flessibili in modo da poterli adattare alle specifiche necessità riscontrate, nonché alle diverse esigenze che l'Amministrazione comunale potrà richiedere nel corso della gestione dell'Appalto.
- separare e coordinare i vari circuiti di raccolta e relativi flussi;
- limitare l'impatto visivo dei contenitori di rifiuti presenti sul territorio;
- adeguare il dimensionamento dei servizi ai picchi di produzione stagionali;
- abbinare i sistemi di raccolta a sistemi di quantificazione dei rifiuti prodotti nell'ottica del futuro passaggio da tassa a tariffa;
- limitare i costi di manutenzione dei contenitori.

Nello svolgimento dei servizi, ci si sta inoltre impegnando a:

- garantire, mediante la propria struttura organizzativa, la continuità e la regolarità dei servizi stessi;
- rendere minimo l'impatto delle proprie attrezzature sull'ambiente urbano, mediante l'impiego di mezzi efficienti, anche attraverso l'uso di carburanti ecologici (dove possibile);
- formare il personale, sia per il migliore svolgimento dei servizi, sia per la qualità dei rapporti con l'utenza, che deve essere sempre volta al massimo rispetto e cortesia;
- divulgare nelle forme e nei modi previsti dal presente progetto tutte le informazioni sui servizi offerti;
- favorire, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, il massimo incremento possibile nel recupero e/o riciclo di materiale dai rifiuti;
- perseguire la massima flessibilità dei servizi, in grado quindi di far fronte alle esigenze complesse e discontinue di una realtà urbana;
- assicurare la massima puntualità nell'effettuazione dei servizi;
- incentivare la massima raccolta ed avvio allo smaltimento separato dei rifiuti ingombranti in genere;
- offrire una diversificazione di mezzi ed orari per lo svolgimento dei servizi al fine di aderire in modo ottimale alla realtà locale;

- garantire l'impiego di mezzi ed attrezzature di moderna concezione, una dotazione di automezzi sempre efficienti e tecnologicamente all'avanguardia.

La sensibilizzazione della cittadinanza ricopre un ruolo di primaria importanza nel sistema integrato dei rifiuti, l'Amministrazione e la Società SESA S.p.A., sono attive per sensibilizzare gli utenti nel migliorare la differenziazione dei rifiuti nell'ottica di offrire servizi mirati alle esigenze dell'utenza garantendo al contempo un'ottimizzazione delle risorse.

Sono inoltre sempre vigili nel tentativo di soddisfare la cittadinanza con una sempre più attenta ed esigente gestione della tutela ambientale.

IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Il Piano è costituito da singole schede di servizio, nelle quali sono indicate le raccolte sul territorio nonché il personale e le attrezzature utilizzate per garantire l'esercizio del controllo analogo sul servizio proposto da parte dei funzionari preposti.

Tutti i rifiuti raccolti vengono conferiti presso gli Impianti regolarmente autorizzati al ritiro degli stessi di cui si riporta a seguire l'elenco.

Il servizio di raccolta dei rifiuti, sulla base del territorio da servire e della dotazione delle attrezzature a disposizione, deve essere svolto nel modo seguente:

- 1-Pesatura, registrazione, compilazione del formulario di trasporto ove necessario e svuotamento negli autocompattatori dei cassonetti messi a disposizione dal Comune, della capacità variabile da 120 a 1100 litri, collocati sul suolo pubblico o privato di uso pubblico, e trasporto dei rifiuti nella discarica comprensoriale o negli impianti di trattamento dei rifiuti;
- 2-Svuotamento manuale in autocarri furgonati o compattatori delle altre frazioni di rifiuto (umido, verde, rifiuti riciclabili) e trasporto degli stessi in impianti di recupero o trattamento;
- 3-Svuotamento manuale in autocarri furgonati di contenitori della capacità di circa 120 litri posizionati sul territorio comunale di rifiuti quali medicinali scaduti, pile e prodotti etichettati T e/o F e relativo trasporto presso impianti autorizzati;
- 4-Caricamento su autocarro con attrezzatura scarrabile a gancio e ribaltabile di container di capacità variabili da 10 a 30 mc. Posizionati o su suolo pubblico o ecocentri;
- 5-Servizio di spazzamento meccanizzato o manuale su richiesta dell'Amministrazione Comunale in occasione di feste o sagre, ovvero cadenzato sul territorio.

RICOGNIZIONE IMPIANTI ESISTENTI

L'attuale gestione dei rifiuti coinvolge i seguenti impianti di conferimento. Il gestore tenendo conto dell'attuale modello gestionale stabilisce gli impianti presso i quali vengono effettuati i conferimenti dei rifiuti.

SOGGETTO DESTINATARIO	SEDE UNITA' LOCALE DESTINAZIONE	PROV.
LEGNAGO SERVIZI IN SIGLA LE.SE.	LEGNAGO	VR
COMUNE DI LEGNAGO	LEGNAGO	VR
CONSORZIO CEREAL	CEREAL	VR
VILLA BIOENERGIE	VILLA BARTOLOMEA	VR
FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA	VR
NI.MAR.	CEREAL	VR
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	ESTE	PD
ECOGLASS	LONIGO	VI

FERCART	MONTAGNANA	PD
USVARDI	OPPEANO	VR
POLARIS – POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI	CEREGNANO	RO
SERVIZI ECOLOGICI BRENTA	CAMPAGNA LUPA	VE
TRANSECO	ZEVIO	VR
ESO RECYCLING	SANDRIGO	VI
STENA TECHNOWORLD	ANGIARI	VR
EUROMETALLI	RONCO ALL'ADIGE	VR
SEA	ANGRI	SA
S.ECO. – SERVIZI ECOLOGICI	VERONA	VR
SERI	DUE CARRARE	PD

5. PIANO FINANZIARIO

Come primo anno di applicazione dei criteri di inserimento delle voci di costo nel piano, in via sperimentale, secondo le linee guida definite dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, riviste, da ultimo, nel mese di marzo 2018, non è possibile confrontare i dati con quelli esposti nei PEF approvati per le annualità precedenti, pertanto sono stati valorizzati esclusivamente gli importi relativi al 2019.

6. ANALISI DEI FABBISOGNI STANDARD

Come previsto dalla normativa in materia si allega la tabella dell'analisi dei costi ai fini dei fabbisogni standard.

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

Nota di aggiornamento IFEL 2019

(https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2019_02_28NotaIFEL.pdf)

Dati Comune

Comune

CASTAGNARO

Regione

Veneto

Cluster di riferimento

15 - Media densità abitativa, centro-nord

Forma di gestione

Gest. diretta/indiretta



Quantità di rifiuti
prevista in tonnellate
(N)

1.730,99

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
					A
Costante		294,64			294,64
Regione [⊞]	-	-34,57	-	Veneto	-34,57
Cluster [⊞]	-	20,04	-	Cluster 15	20,04
Forme di gestione associata [⊞]	-	0	-	Gest. diretta/indiretta	0
					A*B
<i>Dotazione provinciale Infrastrutture [⊞]</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	7	-15,02
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	1	-15,2
Impianti di TMB	n.	5,17	-	2	10,33
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	2	10,66
					(B-M)*100*A
<i>Costo dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina [⊞]	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,59	-0,75
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista [⊞]	%	1,15	45,30	70,93	29,45
Distanza tra il comune e gli impianti [⊞]	Km	0,41	32,34	17,61	-6,08
<i>Economie/diseconomie di scala [⊞]</i>		6.321,84			3,65
Costo standard unitario (C) [⊞]	€ per ton				297,15
Costo standard complessivo (D=N*C) [⊞]	€				514.360

COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO – SCHEMA DI SINTESI

		previsione 2019		TOTALE
CG_ind	Costi gestione RU indifferenziato	€/a	IVA	
CSL	Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	32.404,66	3.240,47	35.645,13
CRT	Raccolta e trasporto RU residuo	72.033,73	7.203,37	79.237,10
CTS	Trattamento e Smaltimento	86.763,27	8.676,33	95.439,60
AC	Altri costi			
Totale CG_ind		191.201,66	19.120,17	210.321,83
CGD	Costi gestione raccolta differenziata	€/a	IVA	
CRD	Raccolte differenziate	180.078,03	18.007,80	198.085,83
CTR	Trattamento e recupero da RD	23.257,80	2.325,78	25.583,58
ACD	Altri costi			
Totale CGD		203.335,83	20.333,58	223.669,41
CC	Costi relativi ai servizi comuni	€/a	IVA	
CARC	Accertamento, riscossione, contenzioso	2.459,02	540,98	3.000,00
CGG	Costi generali di gestione	4.026,94	450,82	4.477,76
CCD	Costi comuni diversi	4.150,00		4.150,00
Totale CC		10.635,96	991,80	11.627,76
CK	Costi d'uso del capitale	€/a	IVA	
AMM	Ammortamenti			
ACC	Accantonamenti			
R	Remunerazione capitale investito			
Totale CK				
ASA	Altri servizi ambientali	1.639,34	360,65	2.000,00
Totale ASA				
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO			
	CONGUAGLIO ANNUALITA' PRECEDENTI			
	TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO / SERVIZI	406.812,79	40.806,21	447.619,00
	COSTO DEL PERSONALE			
	RECUPERO EVASIONE ANNUALITA' PRECEDENTE			

5.1 CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati

5.1.1. CSL - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
spazzamento e lavaggio strade e piazze (c	8.362,58	836,26	9.198,84
svuotamento cestini			
pulizia mercati	15.416,63	1.541,66	16.958,29
pulizia superficiale caditoie	3.480,68	348,07	3828,75
pulizia straordinaria (dopo feste)	685,97	68,60	754,57
asporto ordinario rifiuti abbandonati	4.458,80	445,88	4904,68
Totale €	32.404,66	3.240,47	35.645,13

5.1.2. CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
RACCOLTA E TRASPORTO - SECCO NON RICICLABILE (200301)	62.054,30	6.205,43	68.259,73
RACCOLTA E TRASPORTO - INGOMBRANTI (200307)	3.086,86	308,69	3.395,55
RACCOLTA E TRASPORTO - PANNOLINI/PANNOLINI (CER 200301)	6.892,57	689,26	7.581,83
Totale €	72.033,73	7.203,37	79.237,10

5.1.3. CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
COSTI DI SMALTIMENTO - SECCO NON RICICLABILE	73.240,59	7.324,06	80.564,65
COSTI DI SMALTIMENTO - INGOMBRANTI	13.522,68	1.352,25	14.874,95
COSTI DI SMALTIMENTO - PANNOLINI/PANNOLINI			
PROVENTI DA RECUPERO ENERGETICO			
Totale €	86.763,27	8.676,33	95.439,60

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.1.4. AC - ALTRI COSTI			
interventi straordinari (rifiuti abbandonati, eventi naturali)			
gestione dei rifiuti spiaggiati (complessivo di raccolta e trattamento/smaltimento)			
Costi per servizio in infrastrutture speciali (aeroporti, ospedali,...)			
attività di informazione ed educazione			
costo ispettori ambientali			
costi organizzazione e gestione manifestazioni/eventi/sagre			
costo gestione rifiuti durante sagre/manifestazioni			
ulteriori costi (consulenze esterne, analisi merceologiche, acquisto materiali....)			
ALTRI SERVIZI AMBIENTALI*			
Totale €			

5.2 CGD – Costi di Gestione del ciclo della raccolta Differenziata

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.2.1. CRD - COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE			
RACCOLTA DIFFERENZIATA - UMIDO	48.433,78	4.843,38	53.277,16
RACCOLTA DIFFERENZIATA - MULTIMATERIALE	22.366,69	2.236,67	24.603,36
RACCOLTA DIFFERENZIATA - PLASTICA			
RACCOLTA DIFFERENZIATA - VETRO	18.300,03	1.830,00	20.130,03
RACCOLTA DIFFERENZIATA - VERDE	23.811,69	2.381,17	26.192,86
RACCOLTA DIFFERENZIATA - CARTA E CARTONE	28.975,35	2.897,53	31.872,88
RACCOLTA DIFFERENZIATA - PANNOLINI/PANNOLONI			
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ALTRE RACCOLTE (RAEE, ECOMOBILE, RUP stradali....)	2.291,46	229,15	2.520,61
Totale €	144.179,00	14.417,90	158.596,90

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
Segue - 5.2.1. CRD - GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA			
Raccolta Carta E Cartone			
Raccolta Vetro			
Raccolta plastica			
Raccolta rottami metallici			
Raccolta verde			
Raccolta RAEE			
Raccolta ingombranti			
Raccolta legno			
Rifiuti da costruzione e demolizione e altri Inerti			
Raccolta RUP (contenitori etichettati, farmaci, pile..)			
Raccolta di pannolini/pannoloni			

Raccolta delle altre frazioni differenziate (tessili, pneumatici,....)			
Nolo cassoni + attrezzature a disposizione presso il CdR per RUP			
costo per personale (responsabile tecnico, addetto alla guardania...)			
costo per adempimenti amministrativi (assicurazione, analisi di controllo...)			
Totale €	35.899,03		39.488,93

5.2.2. CTR - COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (al netto della vendita di materiale ed energia)	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
COSTI DI TRATTAMENTO - RUP	624,96	62,50	687,46
COSTI DI TRATTAMENTO - UMIDO	26.255,59	2.625,56	28.881,15
COSTI DI TRATTAMENTO - VERDE	18.096,54	1.809,65	19.906,19
COSTI DI TRATTAMENTO - CARTA E CARTONE			
COSTI DI TRATTAMENTO - MULTIMATERIALE			
COSTI DI TRATTAMENTO - ROTTAMI METALLICI			
COSTI DI TRATTAMENTO - RAEE RAEE			
COSTI DI TRATTAMENTO - LEGNO	657,86	65,79	723,65
COSTI DI TRATTAMENTO - INERTI			
COSTI DI TRATTAMENTO - INGOMBRANTI A RECUPERO			
COSTI DI TRATTAMENTO - altre frazioni	14.573,63	1.457,36	16.030,99
PROVENTI DA CESSIONE MATERIALI A CONSORZI DI FILIERA CONAI in detrazione			
RICAVI DALLA VENDITA DI MATERIALI in detrazione	36.950,78	3.695,08	40.645,86
Totale €	23.257,80	2.325,78	25.583,58

5.3 CC – Costi Comuni

5.3.1. CARC - Amministrazione, accertamento riscossione e contenzioso	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
Costi di sportello			
Costi relativi alla fatturazione			
costi per la riscossione	2.459,02	540,98	3.000,00
costi di contenzioso (es. spese legali e di notifica)			
costi di recupero evasione			
Totale €			

5.3.2. CGG - Costi Generali di Gestione	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
Personale non operativo	1.977,76		1.977,76
controllo appalti/affidamenti/contenzioso			
consulenze varie			

altri costi indiretti da ribaltare sui costi del servizio	2.049,18	450,82	2.500,00
costi di mantenimento/funzionamento della struttura del gestore			
Totale €	4.026,94	450,82	4.477,76

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.3.3. CCD - Costi Comuni diversi			
Ccontributo al Consiglio di Bacino	4.150,00		4.150,00
contributo MIUR x scuole (in detrazione)			
Perdite su crediti inesigibili e accantonamento rischi su crediti			
Totale €			

5.4 CK - Costi d'Uso del Capitale

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.4.1. AMM - Ammortamenti			
Ammortamento - Fornitura Contenitori costi pluriennali per l'acquisto di cassonetti/contenitori			
Ammortamento - Altri Investimenti			
Ammortamento - Mezzi a cespite			
Ammortamento - impianti di proprietà del gestore			
Ammortamento - Centri di Raccolta Opere Civili, Strumentazione E Attrezzature			
Oneri finanziari su finanziamenti per investimenti			
Totale €			

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.4.2. ACC - Accantonamenti			
costi per investimenti futuri			
accantonamenti diversi da svalutazione crediti			
costi di gestione post mortem delle discariche			
Totale €			

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.4.3. R - Remuneraz. Capitale investito			
Totale €			

5.5. ASA – ALTRI SERVIZI AMBIENTALI

Si tratta di costi non direttamente riconducibili al servizio di gestione dei rifiuti

	Costo previsione 2019	IVA	TOTALE
5.5. ALTRI SERVIZI AMBIENTALI - COSTI NON RICONDUCIBILI AL SERVIZIO RIFIUTI			

erattizzazione/disinfezione/zanzara tigre	1.639,34	360,66	2.000,00
pulizia non superficiale delle caditoie			
manutenzione verde pubblico			
altri rifiuti non urbani (rifiuti agricoli, gestione amianto, rifiuti sanitari..)			
pulizia corpi idrici (griglie, ecc..)			
asporto carcasse animali			
altri servizi			
Totale €	1.639,34	360,66	2.000,00

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 447.619,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 49.272,89
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 398.346,11

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 39.418,31
	€ 358.095,20	% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 318.676,89
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 9.854,58
	€ 89.523,80	% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 79.669,22

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2018 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 358.095,20	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 39.418,31
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 318.676,89

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 89.523,80	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 9.854,58
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 79.669,22

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	54.763,00	0,84	355,00	0,80	0,131743	97,142039
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	63.434,00	0,98	397,00	1,60	0,153701	194,284079
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	51.718,00	1,08	310,00	2,00	0,169384	242,855099
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	32.597,81	1,16	199,92	2,60	0,181931	315,711629
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.924,00	1,24	63,00	3,20	0,194478	388,568159
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.853,00	1,30	30,00	3,70	0,203889	449,281933

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	962,00	0,01	0,24	0,053214	0,262630
2.2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	185,00	0,01	0,64	0,053214	0,700348
2.3	ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, PRIVATI, CAS E ALTRI CHE FORNISCONO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA E STRAORDINARIA CON VITTO E ALLOGGIO	1,00	0,63	5,20	0,550000	10,200000
2.4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.931,00	0,01	0,79	0,053214	0,864492

2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.967,00	0,15	3,97	0,798217	4,344348
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	889,00	0,23	5,57	1,223933	6,095220
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,00	0,30	6,35	1,596434	6,948768
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	2.851,00	0,01	1,13	0,053214	1,236552
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	254,00	0,02	1,11	0,106428	1,214666
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	2.876,00	0,01	0,95	0,053214	1,039579
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	447,00	0,01	1,11	0,053214	1,214666
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	22.971,00	0,01	0,63	0,053214	0,689405
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.781,00	0,01	0,71	0,053214	0,776949
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	628,00	0,07	2,22	0,372501	2,429333
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	594,00	0,06	2,22	0,319286	2,429333
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	515,00	0,03	1,11	0,159643	1,214666
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	350,00	0,02	1,11	0,106428	1,214666
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	1.136,00	0,05	0,87	0,266072	0,952036
2 .21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1.850,00	0,06	2,38	0,319286	2,604420